

E' arrivato l'Autunno

L'Autunno è la stagione che preferisco per fare enduro. Un po' per il caldo meno soffocante, ma soprattutto perché sentieri e boschi sono meno affollati di gente. Si deve tuttavia ricordare la presenza dei cacciatori che, al contrario di noi, non possono praticare il loro hobby tutto l'anno, ma sono costretti a sfruttare i pochi mesi consentiti dal calendario venatorio aspettando appunto l'autunno con tanta voglia di dare quattro schioppettate.

Quindi, se ci si trova nel mezzo di una battuta di caccia, ricordiamoci di rispettare le loro postazioni e le loro esigenze!

Questo mese si concluderà il WEC '08, che a mio avviso è stato uno dei mondiali più interessanti e avvincenti degli ultimi anni grazie agli equilibri dei top rider che si sono alternati sul gradino più alto del podio.

E specialmente nella E3 dove si sono visti nuovi nomi come Guillaume e Nambotin a contrastare la vecchia guardia. Aro dopo una partenza a razzo ha accusato una fase calante a metà campionato per una serie di problemi fisici che non l'hanno certo aiutato a mantenere l'allenamento e la relativa concentrazione. Ad approfittare sono stati in primis i due francesi, mentre Tarkkala non è stato capace di sfruttare la situazione a pieno come tutti s'aspettavano, vincendo una sola giornata nonostante la maggiore esperienza dei transalpini.

Tornando a Samuli Aro, che è il finlandese con cui sono più in contatto, lui ha un carattere abbastanza aperto e così anche l'appassionato lo può avvicinare per scambiare due chiacchiere, e perché no, magari offrirgli una birra.

Se si fa attenzione al suo stile di guida è sicuramente anche per l'intenditore uno dei più belli e redditizi del circuito mondiale; mai agitato ma sempre aggressivo e pulito. Il difetto?

Non ha certo un fisico da atleta, quindi difficile da portarlo come riferimento ai giovani!!! Tarkkala è un po' freddino nelle public relation (è finlandese), la sua timidezza lo rende poco visibile ai più e talvolta viene riconosciuto solo in gara grazie alla sua mole fisica e

per come apre il gas al 530. Il problema di Marko, come dicevo prima, è quello di non essere incisivo e determinato nelle situazioni dove si può e si deve approfittare!

Guillaume invece è un ragazzo gentile e simpatico, anche se un po' timido. Da quanto è tornato sulla 2T è rinato ed è stato veramente bravo a sfruttare le giornate mediocri di Aro. Seb ha una guida molto redditizia e, come tutti i francesi, è particolarmente bravo e veloce sul prato.

Non conosco particolari difetti, però se magari fosse un po' più "personaggio" ne guadagnerebbero fama... e sponsor!

Ma passiamo ad altro. Innamorato sempre di più della bella Sicilia, ho fatto ritorno per una breve vacanza sull'Isola di nuovo in compagnia dell'amico Enzo. Oltre a mare, bagni e specialità culinarie, abbiamo fatto un giro di enduro accompagnati da Pietro, pilota che partecipa sia al Campionato Siciliano che a gare estreme tipo Hell's Gate o in passato alla Lalay Classic.

Con il gruppo abbiamo ripercorso le zone del campionato Italiano di Linguaglossa, ai piedi dell'Etna, e non solo... Come al solito non apprezzi i percorsi come quando sei in gita e questa è stata un'occasione per conoscerli ancora di più.

Pietro, oltre ad essere uno dei migliori piloti siciliani, di professione fa la guida sull'Etna, se non avete mai avuto modo di visitare questo vulcano ve lo consiglio vivamente, c'è da camminare un bel po' per salire fino al cratere centrale, ma vi assicuro che tra fumi gassosi, colori, vapori, voragini e lava incandescente è un'esperienza unica ed emozionante, uno spettacolo della natura che ti fa capire quanto sia potente.

Quindi, se vi capita di fare una visita chiedete di Pietro, con la sua simpatia vi dirà tutti i segreti del vulcano e... quattro chiacchiere sull'enduro.

Parlando della accoglienza Etnea, auguro giorni felici agli amici Mario e Graziana per il loro matrimonio e faccio i complimenti all'agriturismo Monte Arso per i suoi piatti e per la simpatia di Sebi, il proprietario che anni fa fu il primo concessionario KTM per la Sicilia.

Un'ultima cosa. Sul numero di settembre avevo parlato delle difficoltà del Belo; azz... alla Sei Giorni mi ha smentito subito.

E, restando in tema Grecia, mi complimento con i ragazzi della Maglia Azzurra che sono stati veramente bravi!

Ciao a tutti!

Strillo

Thomas è il nostro futuro

Colonnina

Per il Mondiale Junior abbiamo il nostro Thomas Oldrati che per la sua giovane età è già bravissimo sia nella guida che nelle relazioni pubbliche. E' simpatico e spensierato, sta con i piedi per terra e pensa al futuro allenandosi a modo per ottenere sempre di più. E' il nostro riferimento per il domani dell'enduro italiano; imperativo, quindi, il nostro compito da appassionati di tifarolo!!!

Tratto da Motocross di Ottobre 2008